

AVA – Rapporto di Riesame annuale SAA_LM69

Gennaio 2014

Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio :Scienze Agrarie e Ambientali

Classe : LM69

Sede : Viterbo - Dipartimento DAFNE, Università della Tuscia

Primo anno accademico di attivazione: 2011 (come Scienze Agrarie e Ambientali)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Ing. Paolo BIONDI (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Dott. Renato BERTOCCI (Rappresentante degli studenti in SAA_LM69)

Altri componenti¹

Prof. Enio CAMPIGLIA (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Raffaele CASA (Docente del CdS SAA_L25 e SAA_LM69, Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento)

Prof. Pierpaolo DANIELI (Docente del Dipartimento, ex docente SAA_LM69)

Prof. Simone SEVERINI (Docente del CdS SAA_LM69)

Dr.ssa Claudia MENGHINI (Responsabile Segreteria Studenti DAFNE con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti)

Dr. Agr. Donato FERRUCCI (Rappresentante del mondo del lavoro in particolare dell'ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo, esperto di certificazione)

Sono stati consultati inoltre:

-la responsabile dell'orientamento DAFNE: Prof.ssa M. ROMAGNOLI

-le responsabili DAFNE dell'ERASMUS: in uscita Dott.ssa E. DI MATTIA ed in entrata Prof.ssa M.N. RIPA

-il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. P. MARCANTONIO e Sig. F. ROMOLI

-i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Sig. F. SASSARA

Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica (e-mail), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data 12/12/2013**, (oggetto della discussione)

Si è stabilito di redigere una bozza del Rapporto a cura del Prof. Biondi, sulla base della nuova scheda dell'AVA, del Rapporto di Riesame di marzo 2013, della scheda SUA_SAA/LM69 (versione settembre 2013), della Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) e del format inviato dall'Ateneo. Tale bozza appena pronta, entro la fine di dicembre, verrà inviata a tutti i membri del Gruppo, per raccogliere le eventuali osservazioni e proposte e poi discutere collegialmente, anche per via telematica, la bozza finale da sottoporre al CCdS.

- **data 23/12/2013**

Inviata la bozza del Riesame a tutto il Gruppo di Riesame per un confronto ed eventuali commenti, modifiche e integrazioni.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **9/1/2014**

N.B.: tutti i dati elaborati e commenti più estesi sono reperibili nel GENERALE Rapporto di Riesame 2014 SAA_LM69 disponibile all'URL

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8095>

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Si fa' presente che rispetto al Riesame annuale di marzo 2013, ora a dicembre 2013, i dati disponibili sono all'incirca gli stessi, non essendo intercorso un intero AA. Si dispone in più rispetto a marzo 2013 solo di questi nuovi dati elaborati:

- il superamento esami della coorte iscritti I anno 2011-2012 a fine novembre 2013
- i Questionari studenteschi effettuati nell'AA 2012-2013
- dati aggiornati per l'Erasmus in uscita a novembre 2013.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Aumento delle iscrizioni al I anno SAA_LM per il 2013-2014

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Giornata di orientamento dedicata alle sole LLMM del Dipartimento DAFNE il 10/09/2013 ed orientamento specifico per SAA_LM69 in tutte le visite effettuate.

Visita tecnica, anche promozionale, di fine corso SAA_LM69 il 23-24/05/2013 ad una azienda bresciana di produzione del "Grana Padano" e alla SAME trattori (fabbrica e museo storico) di Treviglio (BG).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Di fronte a 15 iscritti (I anno) con 17 prove di ammissione effettuate nel 2012-2013, attualmente (31 dicembre 2013) all'AA 2013-2014 sono 23 gli iscritti (con 29 le prove di ammissione effettuate) e le iscrizioni terminano solo al 28 febbraio 2014.

L'impegno ha ripagato nei risultati raggiunti, anche se una certa casualità è presente nel ciclo delle iscrizioni, che risentano in questi ultimi anni anche delle difficoltà economiche delle famiglie.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare.

Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM69), considerando anche i precedenti CdS con nomi simili, presenta una buona attrattività anche se legata prevalentemente alla regione Lazio. Per gli ultimi anni accademici risultano in media:

- 28 iscritti al I anno e in corrispondenza 30 studenti che si sottopongono alle prove di ammissione; per la coorte 2013 sono già iscritti (fine dicembre 2013) 23 studenti e sono state effettuate già 29 prove di ammissione;
- dalla regione Lazio provengono l'88% degli iscritti al I anno, maggiormente dalla provincia di Viterbo con un 43% e da quella di Roma con un 34%; gli studenti provenienti dalle altre regioni sono un 12%;

- il voto medio di diploma per gli iscritti al I anno è di 86/100 (contro il 77/100 delle matricole SAA_L25), le provenienze come scuola assommano per il 72% dal Liceo Scientifico e Altri Istituti Tecnici (prettamente l'Agrario)
- dall'Ateneo della Tuscia provengono l'83% degli iscritti I anno, dagli altri Atenei italiani un 12% e da università estere un 5%.

Tutti gli studenti sono iscritti a tempo pieno ed il numero di studenti non regolari è dell'8% circa. I dati, come medie, sulle carriere degli studenti risultano:

- gli abbandoni delle matricole (rinunce, trasferimenti, mancate iscrizioni) contano all'anno accademico immediatamente successivo per un 19% (coorte 2011), ma per la coorte 2012-2013 non risultano finora abbandoni;
- per la coorte 2011-2012 risultano 5 studenti senza esami superati ed i CFU medi per studente-attivo (con esami) acquisiti, a novembre 2013, sono pari a 75 CFU/studente-attivo, con voto medio sulle materie obbligatorie di 27,9/30 con DS 2,7/30; sulle materie di Profilo apicale il voto medio risulta 28,9/30 e DS pari a 1,8/30;
- l'analisi dei singoli esami superati per la coorte 2011 non mostra particolari criticità;
- per i 16 laureati della coorte 2010 (non SAA_LM), il 63% si è laureato nell'anno solare 2012, il 37% nel 2013 (sessione di laurea invernale). Il voto medio di laurea della LM è pari a 109/110, con il 69% di 110 e lode.
- i dati ALMALAUREA (Profilo Laureati 2012, indagine 2013) mostrano che la percorrenza dei laureati magistrali LM69 è rapida e pari a circa 2,3 anni, con voto medio di laurea di 109,6/110 (ALMALAUREA considera i 110 e lode come 113), con età media dei laureati di 27,5 anni; dati non diversi dal collettivo nazionale.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio

• **internazionalizzazione**

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Non si evidenziano particolari problemi ma solo il mantenimento delle iscrizioni al I anno ad un valore superiore a 20 unità.

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Orientamento mirato a SAA_LM69 come per il 2013

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Presidente CdS e responsabile dell'orientamento

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Incremento del gradimento degli studenti (come rilevato dai Questionari studenteschi) di SAA_LM69

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Il presidente di CdS che ha elaborato gli esiti dei questionari studenteschi 2011-2012, ha parlato nel 2013 con tutti i docenti con votazioni sulle singole domande (TG, tasso di gradimento) non superiori al 50%, avendo informazioni su come sono tenuti i corsi e dell'attività didattica svolta dai docenti. I risultati dei questionari studenteschi dei singoli corsi sono stati inviati a tutti i docenti titolari. In più i questionari come risultato globale sono stati discussi in CCdS raccomandando impegno e soprattutto la disponibilità di efficace materiale didattico, in anticipo rispetto all'inizio del corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

I questionari studenteschi (AA 2011-2012 e AA 2012-2013) per le domande 13-29 e 32-33 sono stati elaborati per singolo insegnamento per tutti e due gli anni di corso, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti solo sulle domande 15-25, 27-29 e 32-33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i due anni di corso.

I dati sintetici di queste elaborazioni mostrano **un netto miglioramento** nel 2012-2013, rispetto al 2011-2012 (i risultati dell'AA 2011-2012 sono riportati tra parentesi):

-tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 91,6% (84,5%)

-TG del I anno 91,9% (85,6%)

-TG del II anno 91,2% (82,0%)

-campo di variazione TG per singoli insegnamenti 78,1-98,8% (62,2-96,6%).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dall'anno accademico 2011-2012 sono disponibili in un sito riservato al Dipartimento i questionari studenteschi per materia (se per un numero di studenti maggiore di 3). Questi questionari ministeriali (AA 2011 e 2012) per le domande 13-29 e 32-33 sono stati elaborati per singolo insegnamento per tutti e due gli anni di corso, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

solo sulle domande 15-25, 27-29 e 32-33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i due anni di corso.

I dati sintetici di queste elaborazioni mostrano un netto miglioramento nel 2012-2013, rispetto al 2011-2012 (i risultati di quest'ultimo AA sono riportati tra parentesi):

-tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 91,6% (84,5%)

-TG del I anno 91,9% (85,6%)

-TG del II anno 91,2% (82,0%)

-campo di variazione TG per singoli insegnamenti 78,1-98,8% (62,2-96,6%).

Il valore più basso del TG è per la domanda 20 con valore di 71,9%: "Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"

Assai interessante anche l'elaborazione delle osservazioni presenti sulle singole materie, le più frequenti:

- Inserire prove di esame intermedie
- fornire in anticipo il materiale didattico
- migliorare la qualità del materiale didattico
- fornire più conoscenze di base
- aumentare l'attività di supporto alla didattica

I risultati dei questionari studenteschi sono stati inviati tutti a tutti i docenti del CdS ed il Presidente di CdS nella lettera di invio ha anche sottolineato il netto miglioramento avuto nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente, e ha ringraziato tutti i docenti per il loro impegno, sottolineando che queste prestazioni devono essere un punto di partenza e non di arrivo.

Dai dati ALMALAUREA (Profilo dei Laureati 2013) risultano 16 laureati, tutti intervistati, con età media alla laurea di 27,5 anni, e durata media degli studi di 2,3 anni. Il 38% degli intervistati LM69-Tuscia si dichiara "decisamente sì" come soddisfazione per il corso, ed un altro 38% "più sì che no". Analogamente come soddisfazione dei rapporti con i docenti, il 31% dichiara "decisamente sì" ed un altro 56% "più sì che no".

Il confronto con il collettivo Tuscia-Agraria/Dipartimenti e Nazionale mostra in alcuni casi dei dati di soddisfazione leggermente peggiori per SAA/LM69: ad esempio alla domanda: *Sono complessivamente soddisfatto del CdS?*, complessivamente i SI' sono il 76% per LM69-VT, l'82% per i CdS agraria della Tuscia e l'87% per il collettivo nazionale tutti i CdS agrari. Ma alla domanda: *Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo?* Il collettivo LM69-DAFNE risponde SI' per un 81%, contro l'83% del collettivo Tuscia-CdS tutti agrari e contro il 74% del collettivo nazionale. Gli esiti di queste due domande risultano alquanto contraddittori tra loro.

Sulle diverse infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteca, azienda agraria, aula didattica delle collezioni, laboratori) e sui servizi di contesto per brevità si rimanda al Rapporto GENERALE di Riesame. Non si hanno segnalazioni di criticità al riguardo.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- *le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di⁴.*

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

⁴ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - insieme di quesiti dei “questionari studenti” sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell’Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all’organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull’esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l’apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all’eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all’organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L’organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Mantenimento dei livelli di gradimento per LM per il prossimo AA pari a quelli del 2012-2013

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Sensibilizzazione dei docenti, discussione degli esiti dei questionari studenteschi con tutti i docenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*

Interventi in proposito del Presidente del CdS per posta elettronica e nelle riunioni

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nessuna azione correttiva già intrapresa

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dall'indagine ALMALAUREA (2013, Indagine Occupazionale), **a tre anni dalla laurea**, il collettivo indagato LM69 e 77/S presenta un numero di laureati di 10, con età media alla laurea di 26,3, voto di laurea 112,4 (110 e lode per ALMALAUREA vale 113), durata media degli studi 2,5 anni. Lavora il 70% dei laureati con un ulteriore 10% impegnato in un corso universitario/praticantato: il tasso di occupazione (def. ISTAT - Forze di lavoro) arriva all'80% (il collettivo nazionale arriva all'85%). In Agricoltura lavora il 71% del collettivo di Viterbo, ed in generale nel settore privato l'86%. L'86% considera la laurea da molto efficace fino ad abbastanza efficace, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto vale 7,9/10.

Dati non molto diversi dal collettivo nazionale sempre da ALMALAUREA.

L'occupabilità sembra più che buona, sottolineato che i numeri dei laureati in agraria sono piccoli anche a scala nazionale.

Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi.

Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438> ed è consultabile qui anche l'elenco delle aziende convenzionate.

Anche il programma di mobilità ERASMUS prevede la possibilità di tirocini formativi extra-curricolari con la mobilità *Student Mobility for Placement - SMP*. Nel quadro di questa mobilità ERASMUS Placement, gli studenti che ne hanno usufruito negli ultimi 3 anni sono 4 per il CdS (II livello).

L'Ateneo mette a disposizione un servizio di Job-Placement per i laureati

http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it con convenzioni con diverse aziende.

Nell'ottobre 2013 è stato messo a punto in Dipartimento un Questionario di Valutazione del Tirocinio a cura dell'azienda riportato qui di seguito. Il Questionario è stato distribuito con tutti i nuovi tirocini iniziati a novembre 2013.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- *statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro*
- *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Valutazione della formazione posseduta dai tirocinanti da parte delle aziende ospitanti.

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Messa a punto di un questionario di valutazione delle capacità e competenze del tirocinante mostrate nell'attività di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione(descrizione)*

Il questionario è stato messo a punto a fine ottobre 2013 ed erogato a tutti i tirocinanti da questa data. Le elaborazioni relative inizieranno a cura del Presidente CdS nel prossimo AA.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo